



**IL LIBRO, LA PREFAZIONE DI LUCIANO VIOLANTE  
Lucarella, alle stampe «DemOligarchisc»**

■ Essere o non essere padroni della democrazia? Questa è la domanda di fondo dai cui muove i passi il nuovo libro di Angelo Lucarella DemOligarchisc pubblicato lo scorso 5 maggio con La Bussola edizioni di Gioacchino Onorati. Il saggio, la cui prefazione è di Luciano Violante - Presidente emerito della Camera dei Deputati - analizza il sacro e ed il profano della politica contemporanea riguardo al fa-

moso passaggio del "taglio dei parlamentari". Attingendo dalle esperienze del passato (greci, romani, ecc.), il saggio di Lucarella cerca di spiegare cosa ha rappresentato il detto fenomeno e come quest'ultimo si ponga in termini di equilibrio del potere tra presente e futuro del Paese. Un quadro di analisi, quindi, che pone al centro delle riflessioni il ruolo della Costituzione, la forza educatrice di quest'ultima e la comunicazione dei populismi partendo da un fatto cruciale della scorsa legislatura: l'input di Giuseppe Conte, all'epoca dei fatti Presidente del

Consiglio, durante una kermesse in pubblica piazza nel 2020. La DemOligarchisc, come afferma Lucarella nel libro, è il nutrimento di paure (ma non solo). Quelle paure che il Paese deve cercare di superare ogni qualvolta si ripresentino sulla scena spinte demonizzanti della politica. Angelo Lucarella è giurista, saggista, editorialista, docente Università degli Studi di Napoli Federico II. Scrive su diverse testate nazionali ed internazionali: La Voce di New York, Italia Oggi, La Ragione, Il Riformista, Il Sole 24 Ore, Affari Italiani, Formiche...

# VIVILACITTÀ